

ITA @ TABLOID . IT

Home	Primo piano	Calabria nel mondo	Mondo Calabria	Opinioni	Biblioteca	Edizioni
------	-------------	--------------------	----------------	----------	------------	----------

IL MISTERO DEL DRAGO AZZURRO

Giorgia Gargano «I piccolo mostro marino che ogni giorno con garbo si ripresenta nella mia mente, ha rivisto la luce, dopo oltre duemila anni, sol...

READ MORE

IL PAESAGGIO FERITO

IL PANE CHE ABBIAMO MANGIATO

IL PICCOLO MURATORE CHE...

IO E IL LICANTROPO

MARIO CACCAMO 50 ANNI DI...

PER UN IMPEGNO CIVILE E DI FEDE

OLD CALABRIA

Caro vecchio, geniale zio Norman

PRIMO PIANO

RESTARE O PARTIRE DILEMMA DI SEMPRE

EDIZIONI ITACA

Un assessorato per i calabresi all'estero



Più volte su questo giornale siamo intervenuti sulle problematiche che oggi si pongono, in modo nuovo, nei rapporti fra le istituzioni... leggi

L'angelo del fango



Il Catanzaro allenato da Gianni Seghedoni, una specie di Sacchi ante litteram, era approdato in serie A dopo un drammatico... leggi

Il premio Viareggio agli Amici Casa Repaci



Sono trascorsi ottanta anni dalla fondazione del Premio letterario Viareggio. Ne fu l'ideatore Leonida Repaci. E nell'edizione del... leggi

CALABRIA NEL MONDO

Leon Penetta alla guida della CIA



Dallo scorso mese di gennaio nella Cia (Central Intelligence Agency), si "parla" anche il dialetto calabrese e, precisamente... leggi

La mafia uccide, il silenzio pure

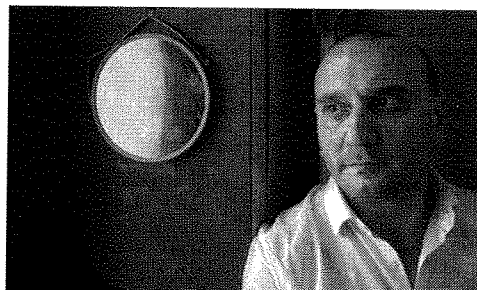


Ci sono giornalisti che scrivono per mestiere e giornalisti che ambiscono, innanzitutto, ad un forte impegno civile... leggi

Blacaman: "L'homme qui s'amuse avec la morte"



Nella seconda metà degli anni '20 del '900, nel giro internazionale dello spettacolo irrompe un personaggio fin lì... leggi



Massimo Vivarelli

Un'indagine narrativa strutturata come un viaggio, attraverso la raccolta di testimonianze in presa diretta dei giovani del Sud Italia - moltissimi i calabresi - nel gorgo della crisi economica e occupazionale: è Scampia e Cariddi, una novità di Editori Riuniti, marchio storico e da pochi anni rinato con un focus verso l'inchiesta e il reportage.

Un'indagine narrativa strutturata come un viaggio, attraverso la raccolta di testimonianze in presa diretta dei giovani del Sud Italia - moltissimi i calabresi - nel gorgo della crisi economica e occupazionale: è Scampia e Cariddi, una novità di Editori Riuniti, marchio storico e da pochi anni rinato con un focus verso l'inchiesta e il reportage. Gli autori sono entrambi meridionali, ma vivono altrove.

È napoletano Francesco De Filippo, che lavora all'agenzia Ansa fra Roma e Trieste; Maria Frega, invece, è di Lungro, uno dei centri italo-albanesi della provincia di Cosenza e vive a Roma, dove ha studiato Sociologia e si è perfezionata in Comunicazione e Diritto dei Popoli. Per quasi un anno, hanno toccato tutte le regioni meridionali, lungo la Salerno-Reggio Calabria, si potrebbe dire, per poi diramarsi verso gli estremi: la Puglia, con Taranto e l'Ilva, la Sicilia, fra Trapani e Messina, la Sardegna fuori dagli itinerari del turismo di lusso. Non solo: l'ultima tappa, "Altrove", affronta le realtà dove quei ragazzi sono emigrati: Roma, Milano, Lione e, infine, la Gran Bretagna e la California, con le storie di Diletta e di Giusy, donne calabresi forti e indipendenti che, oltre alla gratificazione professionale, inseguono sogni di felicità.

Lo spunto e scopo dell'indagine resta comunque raccontare il Sud, "senza facili vittimismo" e oltre il punto di vista politico dominante negli ultimi due decenni. Notizie e dati sul tema restano dietro le quinte; attraverso la voce dei protagonisti di Scampia e Cariddi, però, è semplice e immediato ricavare il prezzo che la "Generazione Zero", quella che oggi ha fra i 20 e i 30 anni, sta pagando.

Nel Sud Italia, due giovani su tre non hanno un lavoro, non un lavoro regolare, almeno. Si tratta di ragazzi e, soprattutto, ragazze fra i 15 e i 24 anni: l'anello debole della società italiana, la parte più vitale e potenzialmente produttiva del Paese, soffocata dalla crisi economica, disorientata e disunita, fortemente sfiduciata.



> sfoglia tabloid

Da Leggere

Dialetto, tesoro di vita



Giovanni è un giovane cineoperatore, figlio di calabresi, ma è nato in Australia. È venuto in Italia per le riprese di un programma TV. Lo incontro per parlare di Itaca e cercare così un ulteriore aggancio con la sua comunità di Sidney. Ma si frappone subito una difficoltà: Giovanni mi chiede di parlare in dialetto o in inglese; l'italiano gli è molto ostico. Sono sorpreso. Possibile che pur essendo nato in Australia sappia esprimersi così bene in dialetto?

leggi

Arghillà quartiere invisibile

A volte ci sono silenzi che diventano assordanti, come succede sull'altopiano di Arghillà. Basta avvicinarsi a quello che qualcuno ha deciso dovesse essere un quartiere satellite di Reggio Calabria, per sentire un rumore di fondo che non ha nulla a che vedere col frastuono. Per percepire un mutismo che,